



Website  
[www.molisebiodiversita.it](http://www.molisebiodiversita.it)

## BOLLETTINO BIO

### Cenni su normative comunitarie e qualche consiglio tecnico del periodo.

Una piccola regione come il nostro **Molise**, anche se ricorre ancora ad aiuti comunitari, con aree rurali ad elevata “biologicità” (per il significato si veda il n.1), deve scrollarsi di dosso la mentalità del mero assistenzialismo e competere ad armi pari in questo mondo globalizzato. Per vincere la nuova sfida gli operatori del settore **bio** devono essere continuamente aggiornati sui regolamenti, sulle tecniche e sugli input riguardanti la gestione ecosostenibile delle loro aziende biologiche.

Un equippe di tecnici laureati, fautori di queste nuove e pulite filosofie di gestione ecosostenibile, a reddito zero, cercherà di fornire, con i limiti del loro scibile, a questa minuta comunità le indicazioni tecniche previste nei regolamenti CE sull’agricoltura biologica (**n.834/2007**, **n. 889/2008** ed aggiornamenti). Si ricorda che le disposizioni applicative si possono consultare nel **DM n. 18354**

del **27-11-2009** e nei siti specializzati (es. [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it); [www.isnp.it](http://www.isnp.it); [www.ense.it](http://www.ense.it); [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)).

Tra gli aggiornamenti conviene consultare l’ultimo **Reg. (UE) n. 354/2014** che introduce delle novità negli Allegati I (Concimi ed ammendanti), II (Antiparassitari-Prodotti fitosanitari), V, VI.

### Adempimenti culturali

Per avere diritto ai sussidi CE le aziende biologiche nella messa a coltura di erbacee ed arboree sono tenute a rispettare le seguenti prescrizioni di tipo agronomico:

*1. nell'uso di sementi e di altro materiale di propagazione è d'obbligo adoperare materiale certificato*

*biologico;*

- 2. se si richiede la deroga per le sementi questa va fatta tramite fax al n° 02/69012049 alla sede dell'ENSE, via Ugo Bassi, 8 - 20159 Milano, almeno trenta giorni prima della semina per sementi e materiale di moltiplicazione vegetativo e*





Website  
[www.molisebiodiversita.it](http://www.molisebiodiversita.it)

- dieci giorni prima dell'impianto per le ortive;*
- 3. nell'impianto di piante da frutto e di vite occorre la certificazione sanitaria (virus esente, cartellino etc.);*
  - 4. nella scelta varietale dei cereali devono orientarsi verso cultivar geneticamente non modificate (no OGM) e resistenti alle malattie più comuni;*
  - 5. utilizzare attrezzi discissori (es. erpici) e non rivoltatori (es. frese orizzontali);*
  - 6. assicurare una buona struttura con le lavorazioni eseguendo arature superficiali (35 cm) ed una ripuntatura profonda senza riportare in superficie strati anomali di suolo.*

### **Ortive varie**

Nella coltivazione delle ortive la buona pratica ecosostenibile prevede un'accurata sistemazione del campo con le opportune affossature e baulature per regolare il deflusso delle acque meteoriche; nonché il rispetto di rotazioni razionali che prevedano l'alternarsi sullo stesso appezzamento di colture appartenenti a generi diversi e la creazione di impianti non eccessivamente fitti. Utilizzare materiale virus-esente e resistente alle malattie più insidiose. Sulle alliacee (aglio e cipolla), con temperature miti e tempo umido, per contrastare le infezioni peronosporiche si possono usare i prodotti consentiti a base di

**rame** (ossicloruro, poltiglia bordolese, idrossido etc.).

### **Cavoli**

Sulle diverse specie di questa brassicacea, col tempo umido e non troppo freddo, per contrastare l'alternariosi e le batteriosi ricorrere ai rameici consentiti, facendo attenzione al rispetto del tempo di sicurezza riportato sulla confezione. Se vi sono erosioni da nottue (bruchi divoratori) utilizzare il *Bacillus thuringiensis* subsp. *Aizawawai* con g 500 di zucchero in 100 litri d'acqua subacida.

### **Finocchio**

Eeguire un'oculata rincalzatura per evitare i ristagni idrici che favoriscono i marciumi; quindi eliminare i finocchi malati e, se c'è il rischio di infezioni da *Sclerotinia*, utilizzare l'antagonista *Conithyrium minitans* (Kg 5/ha).